

Griglia di osservazione dell'azione didattica

Cognome e Nome :

Scuola :

Classe : Numero di alunni : Lezione sulla disciplina : Durata :

Dom.	Dimensioni	Indicatori	N°	*	Commenti ed esempi	
SPAZIO E TEMPO	Spazio	Utilizza in modo accorto/intenzionale lo spazio e dispone banchi/cattedra in modo coerente con le attività	1			
	Tempo	Gestisce il tempo della lezione, rispetto del tempo previsto, organizza i ritmi di lavoro (alternanza di tempi di lavoro e di rilassamento)	2			
GESTIONE DEI SAPERI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Saperi	Padroneggia i contenuti disciplinari da insegnare	3			
	Gestione del lavoro	Utilizza differenti tipologie di mediatori, di linguaggi e di rappresentazioni	4			
		Utilizza diverse strategie (lez. frontale, lez. dialogata, attività di gruppo, attività laboratoriali, ecc.)	5			
		Pone domande che favoriscono l'attivazione dello studente, la problematizzazione e propone compiti di ricerca e situazioni-problema	6			
	Avvio al lavoro	Individua le conoscenze pregresse degli allievi	7			
		Indica con chiarezza gli obiettivi, le finalità e le competenze connesse al compito e alle attività	8			
		Fornisce consegne chiare, comprensibili e supportate da materiali	9			
	Sintesi finale	Ricostruisce e sintetizza il percorso didattico	10			
		Favorisce il transfer degli apprendimenti (fa ipotizzare quando e in quali occasioni si potranno recuperare e riutilizzare le conoscenze, i processi appresi)	11			
	Valutazione	Predisporre una valutazione coerente con gli argomenti trattati	12			
		Utilizza diverse tipologie di prove e strumenti per la valutazione	13			
		Valorizza la dimensione formativa della valutazione	14			
		Favorisce e supporta l'autovalutazione negli studenti e la loro consapevolezza nell'apprendere	15			
	COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI	Relazione	Favorisce un clima sereno in classe e interazioni positive	16		
			Gestisce i conflitti attraverso la persuasione e la condivisione con il gruppo-classe	17		
Coinvolge un alto numero di studenti durante l'attività			18			
Personalizzazione		Predisporre materiali e percorsi differenti per diverse tipologie di alunni	19			
		Si coordina con altre figure (insegnante di sostegno, educatori) i percorsi personalizzati	20			
Regolazione		Adegua il percorso alle conoscenze degli allievi	21			
		Riformula la presentazione degli argomenti in funzione delle difficoltà evidenziate dagli alunni	22			
Feedback		Riprende, riformula e valorizza le domande degli alunni	23			
		Richiede e fornisce feedback circa i temi trattati	24			
		Gestisce gli errori come tappe per l'apprendimento	25			

* l'azione è : ++ molto visibile, +abbastanza visibile, -poco visibile, -- per nulla visibile